



CONFLITTI... E LITIGI

Bibliografia

(I documenti possono essere presi in prestito presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario Ticinese)

Abbracci e litigi : educazione ai rapporti per bambine e bambini dai 2 ai 6 anni / a cura di Daniele Novara ; disegni di Francesco Tonucci - Trapani : EGA, 2004 – pp. 205

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 372.3 ABBR

Dalle attività teatrali e musicali a quelle psicomotorie, dai giochi con la natura e nella natura alle tecniche per costruire giocattoli creativi: tanti suggerimenti, proposte e attività per favorire lo sviluppo creativo del bambino e la sua capacità di stare con gli altri e affrontare i conflitti.

Amicizia e conflitto tra bambini : il conflitto relazionale / Giulia Mazzi - [s.l.] : [s.n.], 2012 - 1 vol. + 1 CD-ROM

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 2012 SI 09

Lavoro di diploma presentato alla SUPSI, Dipartimento Formazione e Apprendimento (Locarno) per l'ottenimento del Bachelor in Insegnamento nella scuola dell'infanzia, giugno 2012. - Relatore: Aurelio Crivelli
Il clima di classe non dipende esclusivamente dai docenti e dal loro lavoro svolto all'interno delle classi o sezioni affinché risulti il più positivo possibile ma, dipende anche dalle qualità dalle relazioni che si instaurano tra compagni. A partire già da un'età precoce i bambini stabiliscono tra loro delle relazioni che possono portare allo svilupparsi di vari elementi: amicizia, litigi, conflitti e momenti di riappacificazione. Questa ricerca indaga su questi ultimi aspetti: si cerca di meglio comprendere che concezioni hanno i bambini riguardo l'amicizia e il litigio, quali sono le cause principali che portano i bambini al conflitto relazionale e come essi risolvono questi momenti. Il campione di indagine riguarda dieci bambini del terzo livello di scuola dell'infanzia e otto bambini di scuola elementare. Dai dati raccolti emerge che l'amicizia per i bambini è un momento bello e di condivisione mentre il litigio è definito brutto e con una rottura del legame amicale anche solo momentanea. Diversi sono gli aspetti che portano al conflitto ma principalmente i motivi riguardano i giochi. Infine i bambini non utilizzano particolari strategie per fare la pace né portano particolare rancore verso i compagni con cui hanno litigato: passa del tempo e tornano ad essere amici.

Api, leoni, gechi e leprotti : metafore, dialoghi e attività per educare ed educarsi : relazioni positive e gestione dei conflitti / Andrea Farioli ; ill. Arianna Ruffinengo - Milano : Paoline, 2007 – pp. 163 (I ferri del mestiere ; 9)

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PA 02c FARI

Quando sei in conflitto con te stesso o con un'altra persona cosa pensi? Come ti comporti? Alzi la voce e ti fai grande come un leone o diventi pungente come un'ape? Ti immobilizzi come un gecko o fuggi dalla situazione come un leprotto? Come "abitare il conflitto" e "accoglierlo per risolverlo", senza cascare nella trappola dell'aggressività o della passività? Questi i temi e le domande che costituiscono lo sfondo e il filo rosso di questo libro. Gli argomenti delle relazioni positive e della gestione dei conflitti vengono trattati attraverso racconti metaforici, dialoghi e attività ludico-didattiche, tre modalità differenti che si completano e si arricchiscono a vicenda. La metafora è uno straordinario mezzo di comunicazione e cambiamento. Al termine di ognuna, una sezione dialogata Dialogo con il maestro stimola a introdurre una riflessione sull'argomento trattato e a condurre il confronto con se stessi e all'interno di un gruppo. Giochi, esercizi e tecniche connesse con i temi presentati nei dialoghi e nei racconti possono infine essere utilizzati per consolidare gli apprendimenti e i messaggi educativi veicolati nella storia o per prepararne il terreno.

Classi difficili e apprendimento dell'incertezza / Oliviero Ratti - Lugano : Istituto Ricerche di Gruppo, 2005 – pp. 116

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DE IX /107

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 16657

Questo libro parla di un'esperienza svolta in una scuola media dove è stato applicato un modello di lavoro attento alle dinamiche di gruppo. Un percorso educativo per prevenire i disturbi d'apprendimento dovuti a situazioni d'instabilità emotiva, difficoltà relazionali e incapacità nel gestire i conflitti e l'aggressività

Come risolvere amichevolmente conflitti e controversie : nella vita privata e di lavoro / Chrales P. Lickson - Milano : F. Angeli, 1998 – pp. 141 (Trend ; 110)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lf 159.958 LICK

Una guida pratica, concreta per risolvere positivamente qualsiasi tipo di conflitto, dai più semplici e banali a quelli che possono avere conseguenze rilevanti. Tutto su come affrontare le controversie tra coniugi, genitori, figli, parenti, amici, condomini o vicini, colleghi di lavoro, dipendenti e superiori, soci, clienti, fornitori, amministrazioni pubbliche, ecc. La maggior parte delle persone considera i conflitti come un evento negativo. Ma esiste anche un altro modo di guardare al conflitto: esso può essere un processo creativo. La premessa su cui si basa questo libro è: dato che i conflitti nella vita sono inevitabili, perché non cercare di trarne il massimo vantaggio? Lickson, un ex giudice federale americano che si occupa di composizione di conflitti da oltre 30 anni e che dirige Media-Tech, la prima società di consulenza per le tecniche di mediazione degli Usa, non si limita a descrivere il conflitto e i modi di risolverlo. Il libro, anzitutto, è stato scritto per coloro che sono in conflitto o prevedono di esserci in futuro: dunque per tutti. Non è un manuale, anche se contiene qualche descrizione teorica delle dinamiche del conflitto. Non è un trattato psicologico, giuridico o sociologico". È piuttosto una guida per chi naviga nelle tempestose acque di un conflitto, uno strumento di rapida e facile consultazione, immediatamente disponibile ogni volta che avete bisogno di lumi sul modo d'affrontare una disputa. Descrive un metodo sperimentato con successo in 7 paesi per risolvere i conflitti di qualsiasi natura, integrando la trattazione con esempi, esercizi, case studies, liste di controllo che vi consentiranno d'avere un'immediata risposta a tutte le vostre domande e di arrivare rapidamente a padroneggiare questa tecnica raffinata che permette di trasformare ogni conflitto in un'opportunità e di risolverlo pervenendo ad accordi basati sul principio "vincitore-vincitore", l'unico che assicuri un effettivo successo nel tempo. (Editore)

Comunicazione nonviolenta : la chiave per la soluzione dei conflitti? / Birgit Schönberger – in “Psicologia contemporanea” - gennaio-febbraio 2011, no 223, p. 34-39

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 102 CDS

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCMe P 251

Dietro ogni conflitto ci sarebbero bisogni insoddisfatti. Se tali bisogni venissero riconosciuti e compresi dagli altri, le conflittualità si ridimensionerebbero

Conflitti e interazione in famiglia / Francesco Arcidiacono - Roma : Carocci, 2007 – pp. 126 (Le bussole ; 283. Psicologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35775

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 37970

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 159.922 ARCI

Che cosa si intende per conflitti? In quale modo vengono affrontati e gestiti all'interno della famiglia nel corso delle conversazioni quotidiane? Partendo da queste domande, il volume descrive alcuni aspetti dei conflitti verbali tra genitori e figli preadolescenti, con l'idea che tali situazioni costituiscano una parte essenziale della vita familiare. Accanto a riferimenti teorici e metodologici generali, particolare attenzione è dedicata all'analisi di dati conversazionali nell'ottica della psicologia culturale. (Alice)

Conflitti e mediazione : introduzione a una teoria generale / Emanuele Arielli, Giovanni Scotto - [Milano] : Paravia : Bruno Mondadori, 2003 – pp. 212 (Campus. Manuali)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 37.01 ARIE

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 303.69 ARI CON

Che cos'è un conflitto? Che cosa accade in esso e perché? Si può parlare di una teoria generale del conflitto? E inoltre: ci sono strategie per la trasformazione/risoluzione dei conflitti? Queste sono alcune delle domande poste da un campo di studi in piena crescita in questo decennio, la cui struttura è fortemente interdisciplinare, ma dove frequenti sono anche i tentativi di un'unificazione teorica.

Conflitti interpersonali nel lavoro : analizzarli e risolverli senza aggressività né passività / R. J. Edelmann - Milano : Erickson, 1996 – pp. 119 (Collana di psicologia)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 159.9 EDEL

I rapporti sul posto di lavoro talvolta si deteriorano. Le difficoltà interpersonali possono protrarsi a lungo. Se i conflitti non vengono affrontati e gestiti in tempo sono destinati a crescere di intensità fino a costituire un problema grave per l'intera organizzazione.

Dei conflitti, dei bisogni, della mediazione, delle attività socioaffettive : un'esperienza pratica in classi di prima alla SM di Cevio e di Locarno 2 / Jarno Carrara - [s.l.] : [s.n.], 2004 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD SPO 67

Dinamica dei conflitti familiari : indicazioni terapeutiche / Boris Luban-Ploza, Dietrich Ritschl - Roma : Armando, 1991 – pp. 126 (Psicoanalisi e psichiatria del profondo)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS PS XIV /11

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 13.177

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 159.922 LUBA

La famiglia è una cosa con cui tutti devono fare i conti, nel bene e nel male. In essa si nasce e con essa bisogna imparare a vivere. Ognuno trova in un determinata costellazione familiare il primo punto di riferimento della propria esistenza, a partire dal quale si costruisce poi tutta la rete di relazioni interpersonali e sociali. (Editore)

Educazione al conflitto / [Angela Dogliotti Marasso] – in “École : idee per l'educazione” - 1999, no. 71, p. 9-21

LO-Alta scuola pedagogica. Periodici. Segnatura:asp Per

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM BCMe P 97

Et si le conflit devenait un plaisir ? / Caroline Tillon - Laval ; Nantes : Siloë, 1994 – pp. 213

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36345

"Et si le conflit devenait un plaisir " veut dédramatiser les scènes de la vie familiale. Il propose de vivre avec le conflit, de l'appivoiser, de l'utiliser et de s'en enrichir au lieu d'en souffrir et de le fuir. (Editore)

Finitela di litigare! : come intervenire nei conflitti tra bambini? / Nicole Prieur, Isabelle Gravillon - Torino : EGA, 2007 – pp. 108 (Strumenti. Genitori e figli)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA XI /81

Questo libro vuole aiutare i genitori a trovare la loro risposta personale nell'affrontare con distacco e tranquillità i dubbi che sempre li assalgono di fronte ai litigi dei loro figli. (Alice)

Gelosia tra fratelli : [come intervenire con tatto ed efficacia] / Nessia Laniado - Milano : Red!, 2010 – pp. 93 (Genitori e figli ; 7)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA GF XII /57

I motivi che scatenano litigi tra i nostri figli possono essere infiniti. Per i genitori non è facile riappacificare i bambini e far loro capire che sono amati comunque, in quanto la gelosia tra fratelli è normale e necessaria: esprime una normale reazione di fronte alla paura di perdere quanto di più essenziale esiste agli occhi di un bambino: l'amore e la dedizione dei genitori. Però basta poco per insegnare a gestire la gelosia, trasformandola in sincero affetto e condivisione.

Gestione dei conflitti : applicazione delle teorie di gestione dei conflitti in una classe di IV elementare e valutazione del loro influsso attraverso l'osservazione della classe / Simona Gröbli - [s.l.] : [s.n.], 2006 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD SPO 103

Entrando nella mia pratica professionale, particolarmente bisognosa del mio supporto è una classe di quarta elementare, caratterizzata da più soggetti molto competitivi e con difficoltà ad interagire con i compagni. Questi due aspetti portano inevitabilmente a continue discussioni che disturbano il flusso della lezione, soprattutto nelle unità di gioco.

Gestione dei conflitti e mediazione / Christoph Besemer ; pref. di Duccio Scatolero ; ed. italiana a cura di Marco Bertoluzzo ; [trad. dal tedesco di Michela D'Arcangelo] - Torino : EGA, 1999 – pp. 136 (Strumenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO SS VII /42

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 18.182

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 37.01 BESE

Il concetto di mediazione dei conflitti non si limita all'azione di quanti operano in strutture attive in ambito sociale: tutti i conflitti, in qualunque gruppo umano (famiglia, vicinato, amicizia, scuola, lavoro, politica) sono suscettibili di modifica, e spesso di risoluzione, grazie all' intervento dei cosiddetti "mediatori". Oltre alla sensibilità personale, occorre però possedere tecniche comportamentali specifiche, illustrate da questo libro.

Gestire i conflitti nel gruppo di lavoro / Jim Murphy ; [trad.: Maura Vecchietti] - Milano :

McGraw-Hill Libri Italia, 1999 – pp. 106 (Business no problem)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB If 658.3 MURP

L'autore mette a punto un percorso rapido e conciso, basato su esperienze concrete, che insegna a trasformare la conflittualità sul luogo di lavoro in una opportunità di miglioramento. Attraverso dozzine di esercizi, l'autore fornisce gli strumenti per comprendere l'origine del conflitto, valutare le vostre attuali capacità di risoluzione e individuare le strategie per superare con determinazione i conflitti quotidiani. (Editore)

I bulli non sanno litigare! : l'intervento sui conflitti e lo sviluppo di comunità / Daniele Novara, Luigi Regoliosi - Roma : Carocci Faber, 2007 – pp. 175 (Laboratorio ; 6)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DE IX /111

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 37

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 37.06 NOVA

L'ipotesi di partenza del libro è che il bullismo non sia semplice prepotenza ed ingiustizia, ma una vera incompetenza conflittuale e relazionale: tanti giovani, insomma, non sanno litigare in modo corretto. Soltanto potenziando la capacità dei gruppi di essere comunità e gestire i conflitti si può sperare in una riduzione del fenomeno del bullismo. Ciò può essere attuato attraverso due modelli operativi, illustrati nel testo.

I conflitti a scuola : la mediazione pedagogico-didattica / Elisabetta Nigris - Milano : Mondadori, 2002 – pp. 325 (Testi e pretesti)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp SO 4 B 551

La scuola, come tutti i sistemi sociali complessi, è attraversata da conflitti che, di volta in volta, interessano diversi soggetti e si presentano sotto varie forme. Riconoscere questi conflitti, delinearne possibili sviluppi, gestirne costruttivamente gli andamenti e/o le conseguenze rappresentano alcuni dei compiti professionali di coloro che lavorano nella scuola e nei servizi educativi. Allo stesso tempo tali compiti costituiscono la condizione indispensabile per costruire relazioni positive all'interno di contesti formativi, una didattica volta a favorire gli apprendimenti e scelte istituzionali condivise che vadano incontro il più possibile ai bisogni non solo dell'utenza ma anche di insegnanti ed educatori. (Editore)

Il bambino con difficoltà di comportamento : quali le strategie di gestione? / Donatella Indino - [s.l.] : [s.n.], 2005 - 1 vol. (pag. multipla) : ill. + 1 CD-ROM (La gestione della classe)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 1.05 INDI

Si osserva una classe nella quale è utilizzato il Consiglio di cooperazione e sono adottate delle modalità di gestione imperniate sull'ascolto attivo e sull'utilizzazione di messaggi "io". Nel gruppo è presente un ragazzo con espliciti problemi di comportamento. L'interesse del lavoro è quello di osservare come utilizzazione di queste tecniche possa facilitare la gestione del gruppo e di singoli soggetti definiti "problematici" dalla scuola.

Il cestino della rabbia : un percorso di consapevolezza emotiva alla scuola dell'infanzia / Elena Cattaneo - [s.l.] : [s.n.], 2008 - 65 p. + 1 CD-ROM (L'apprendimento sociale ed emotivo come supporto al lavoro educativo e formativo nella scuola elementare)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 14.08 CATT

Questa ricerca ha lo scopo di indagare su un percorso individuato dal Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti (CPP) di Piacenza, il Cestino della rabbia. La raccolta dei dati è avvenuta attraverso le registrazioni video, i disegni dei bambini (in entrata e in uscita) e sottoponendo un'intervista individuale ad un campione di riferimento composto da tre docenti, delle due scuole dell'infanzia con cui ho collaborato. L'analisi dei dati raccolti ha dimostrato che un percorso educativo come il Cestino della rabbia aiuta i bambini a sviluppare la conoscenza dell'emozione della rabbia e a prendere coscienza del proprio vissuto e di quello altrui in situazioni di forte coinvolgimento emotivo.

I comportamenti aggressivi e violenti : dalle basi biologiche all'apprendimento sociale / Fulvio Frati – in “Personalità/dipendenze” - volume 16, fascicolo 3, dicembre 2010, p. 231-278

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 122 CDS

Nell'ambito delle varie impostazioni metodologiche della ricerca psicologica e delle conseguenti teorizzazioni che le sostengono esistono sempre, e tuttora permangono, significative divergenze riguardo alla genesi ed alla funzione dell'aggressività. Nell'articolo l'Autore effettua innanzitutto una rassegna storica su alcuni tra i più significativi studi ... sinora condotti ... Quindi, dopo aver espresso le proprie personali considerazioni sull'effettiva esistenza o meno negli esseri umani di una specifica "pulsione di morte" e sulle conseguenze sul comportamento umano di tali eventuali "basi biologiche", l'Autore cerca di proporre, al termine del lavoro, un'analisi dei vari tipi di "conflitti" che proprio dai comportamenti aggressivi e violenti spesso si originano, al fine di cercare di stimolare ulteriori riflessioni per la loro corretta gestione e, per quanto possibile, prevenzione (Editore)

Il conflitto fra adolescenti : il gruppo, le "solidarietà", il potere / Stefania Fucci - Roma : Donzelli, 2008 – pp. 148 (L'aquilone. Saggi sull'infanzia e l'adolescenza)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA AD IX /7

Il conflitto, inteso quale momento fondamentale di crisi e dunque di crescita, rappresenta una modalità di regolazione sociale che consente la riproduzione e l'innovazione delle istanze da cui viene prodotto. L'obiettivo del volume, che illustra i risultati di una ricerca condotta su un campione di quindicenni e diciottenni, è l'individuazione degli elementi costitutivi il nucleo delle rappresentazioni che gli adolescenti hanno sia delle ragioni che hanno prodotto la situazione conflittuale, sia delle modalità di trattamento del conflitto stesso. Ne è emerso un quadro che ha permesso di evidenziare come i ragazzi, anche i più giovani, abbiano elaborato e sedimentato un bagaglio di pratiche e di riferimenti normativi e valoriali, relativi alle situazioni di conflitto tra pari, molto articolato e complesso, e siano capaci di utilizzarlo appieno. Tale bagaglio, pur ampiamente comune, si differenzia soprattutto in rapporto ai fattori costituiti dal sesso, dall'età e dalla condizione sociale. Gli adolescenti che hanno partecipato alla ricerca si rivelano in grado di gestire non soltanto conflitti di carattere strumentale, ma anche conflitti di natura valoriale, privilegiando modalità di gestione, e rifiutando, nella maggior parte dei casi, l'intervento del terzo adulto.(Alice)

Il conflitto come risorsa / Daniele Novara – in “Psicologia contemporanea” - novembre-dicembre 2008, no 210, p. 50-57

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 102 CDS

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCMe P 251

“...Un’immagine di straordinaria efficacia tratta dalla cultura contadina che riesce a restituire anche a noi, calati in un mondo tecnologico, l’importanza del saper aspettare il momento giusto e creare quella giusta distanza che consente di leggere il conflitto, di capirlo e di trovare esiti soddisfacenti, prima di accanirci nella ricerca di soluzioni e ricette più o meno immediate.” (Autore)

Il consiglio di cooperazione : manuale per la gestione dei conflitti in classe / Danielle Jasmin ; trad. di Anna Cinzia Sciancalepore ; pref. di Simona Bomio - Molfetta : La Meridiana, 2002 – pp. 97 (Partenze... per educare alla pace)

BZ-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:CDS SO SC VII /27

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 371.2 JASM

Un libro prezioso per l'educatore, in quanto suggerisce nuove strategie per la gestione dei conflitti in classe e lo sviluppo della socialità in bambini ed adolescenti, prevenendo così comportamenti devianti. L'idea dell'autrice è quella di organizzare a scadenze regolari dei consigli di cooperazione, ovvero riunioni di tutti i bambini (e ragazzi) della classe con l'insegnante, per gestire insieme la vita di gruppo, le emozioni, i progetti scolastici, i giochi, ecc.

Il coraggio di mediare : in famiglia, scuola e società multietnica / Fulvio Scaparro ... [et al.] – In “Famiglia oggi” - marzo-aprile 2010, N. 2, p. 6-71

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 74 CDS

In sommario:L'arte di costruire ponti in famiglia e ovunque ; le soluzioni pacifiche richiedono coraggio ; Il paradosso della mediazione familiare ; Trasformare le linee di confine ; Un ponte per riconoscersi ; Far evolvere la crisi in opportunità ; Un glossario dal conflitto al personale ; A disposizione da due millenni ; Cosa si apprende dai genitori ; Servizi sanitari innovativi

Il grande conflitto : la psicologia della distruttività e le strade per la riconciliazione / Bert Hellinger - Milano : Urta, 2005 – pp. 171

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 159.964 HELL

Bert Hellinger presenta in questo volume una panoramica della sua visione del mondo, concentrandosi sui meccanismi psicologici che sono alla base dei grandi conflitti, delle guerre tra i popoli e le religioni. I conflitti fanno parte della vita dell'essere umano, si può dire che sia del tutto normale trovarsi ad affrontare piccoli conflitti quotidiani. Essi ci aiutano a superare i nostri limiti e a crescere. Diversi sono invece i grandi conflitti, quelli che hanno luogo tra i popoli e i gruppi etnici: al loro interno opera una volontà di distruzione. Responsabili di tale dinamica distruttiva sono secondo l'autore, due fattori: la convinzione - spesso collegata a un'ideologia - e la coscienza di entrambe le parti. (Editore)

Il Gufo Saggio cerca di far capire ai bambini cosa è cattivo e cosa si può fare : progetto didattico per lo sviluppo della comprensione della concezione morale della favola e per imparare a gestire i conflitti all'interno della sezione di una Scuola dell'infanzia / Nathaëla Bernasconi - [S.l.] : [s.n.], 1998 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PDB 1998-03

Il litigio / Claude Boujon ; [trad. di Stefania Cella] - Milano : Babalibri, 2009 – 1 vol.

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 1706 LO-Alta scuola pedagogica.

Libero accesso. Segnatura:asp S REL. SOCIALI LITIGIO

Il signor Bruno, un coniglio marrone, e il signor Bigio, un coniglio grigio, vivono in due tane vicine. Sono sempre andati molto d'accordo, ma un giorno iniziano a litigare... finché una brutta avventura li farà tornare amici. Età di lettura: da 3 anni.

Il litigio : materiali per l'attività didattica e l'animazione / a cura di Francesco Beretta, Anna Martinelli, Daniele Novara ; disegni di Silvio Boselli - Bologna : EMI, 1990 – pp. 94

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZB 2651

L'educazione alla pace in Italia si è particolarmente caratterizzata in relazione al tema della gestione nonviolenta dei conflitti. Da più parti si ritiene il conflitto la chiave di volta per superare una concezione intimistica della pace nella direzione della nonviolenza di Gandhi, una non violenza che è prima di tutto competenza a resistere e ad esprimere la propria forza personale e collettiva di fronte ai soprusi e alle ingiustizie. Questa idea è stata ampiamente accolta anche a livello scolastico. Ma se pace non è "tener buoni i bambini" il problema diventa fra i più urgenti. Il litigio è la modalità attraverso cui il conflitto più frequentemente si manifesta a scuola e l'insegnante non può certo eluderne la portata. Come evitare di cadere in schemi logori e superati? Ci sono alternative praticabili? Un gruppo di insegnanti delle Acli di Como, con la collaborazione di alcuni esperti, ha predisposto questi materiali didattici come contributo teorico-pratico. ... (dalla copertina)

Il litigio : materiali per una didattica della nonviolenza / a cura di Francesco Beretta, Anna Martinelli, Daniele Novara ; dis. di Silvio Boselli - Bologna : EMI Editrice Missionaria Italiana, 1993 – pp. 94

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZB 2651

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura: asp Co 19.506

L'educazione alla pace in Italia si è particolarmente caratterizzata in relazione al tema della gestione nonviolenta dei conflitti. Da più parti si ritiene il conflitto la chiave di volta per superare una concezione intimistica della pace nella direzione della nonviolenza di Gandhi, una non violenza che è prima di tutto competenza a resistere e ad esprimere la propria forza personale e collettiva di fronte ai soprusi e alle ingiustizie. Questa idea è stata ampiamente accolta anche a livello scolastico. Ma se pace non è "tener buoni i bambini" il problema diventa fra i più urgenti. Il litigio è la modalità attraverso cui il conflitto più frequentemente si manifesta a scuola e l'insegnante non può certo eluderne la portata. Come evitare di cadere in schemi logori e superati? Ci sono alternative praticabili? Un gruppo di insegnanti delle Acli di Como, con la collaborazione di alcuni esperti, ha predisposto questi materiali didattici come contributo teorico-pratico. ... (dalla copertina)

Il mediatore : [una nuova figura professionale per spegnere i conflitti] / Davide Pietroni, Rino Rumiati - Bologna : Il Mulino, 2012 – pp. 139 (Farsi un'idea ; 203)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL 30

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 03 FARS 203

Contese familiari per la spartizione di eredità, vischiose contrattazioni fra manager e aziende in occasione di ristrutturazioni organizzative, liti tra condomini: dispute e controversie costellano la nostra vita. Per ricomporle è oggi sempre più necessario disporre di procedimenti veloci. Il mediatore è una nuova figura professionale - recentemente prevista dalla legge - che facilita la comunicazione tra le parti fino al raggiungimento di un accordo amichevole. Nel volume si spiegano tutte le dinamiche cognitive e affettive dell'arte della mediazione, e si illustra il percorso giuridico che ha portato a una definizione normativa di questo "terzo neutrale". (Editore)

Imparare a gestire i conflitti : un gioco di carte per migliorare le relazioni sociali / Trento : Erickson, 2008 – pp. 136 (Materiali per l'educazione)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura: asp Co 27.116

Le "Carte dei conflitti" sono uno strumento operativo per strutturare e organizzare moduli formativi sul tema della gestione dei conflitti soprattutto per la fascia adolescenziale. Un semplice mazzo di 40 carte (a colori ritagliabili e fotocopiable) che permette all'adolescente (o all'adulto in formazione) di sperimentarsi in diverse attività: collaborare con gli altri, saper esprimere in maniera assertiva la propria opinione, saper elaborare critiche costruttive, saper dire di no quando è necessario, saper esplicitare le difficoltà e i punti di forza. (Editore)

Incontrare il conflitto e crescere / a cura di Cristina Fabbri – in "Bambini" - No. 4(2010), p. 23-26

LO-Alta scuola pedagogica. Periodici. Segnatura: asp Per BAMB

Come la scuola può educare al riconoscimento e alla gestione dei conflitti.

Io non vinco tu non perdi : un kit per promuovere l'educazione alla pace e la gestione dei conflitti tra ragazzi / Centro psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti - Roma : Unicef, 2004 – pp. 342

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 316.4 IONO

Il libro di 344 pagg. si rivolge agli educatori che lavorano con alunni di età compresa tra i 6 e i 18 anni, nella prospettiva di aiutare i ragazzi ad affrontare con più serenità e consapevolezza le situazioni conflittuali di ogni giorno. Lavorando sul conflitto, i ragazzi possono riflettere sulle loro modalità di affrontare il rapporto con se stessi e gli altri per maturare competenze di relazione, di empatia e di comprensione dei bisogni propri e altrui. Il volume è articolato in quattro unità didattiche:

"Non mi rompere!". I conflitti fra i coetanei

"Sei sempre il solito!". I conflitti fra generazioni

Trasformazione di conflitti interculturali

Curare il conflitto per evitare le guerre

All'interno di ciascuna unità didattica sono state selezionate letture tematiche, attività individuali e di gruppo, segnalazioni bibliografiche, sitografiche e filmografiche suddivise per fasce d'età. (Editore)

I sistemi relazionali nella classe : gestire le interazioni secondo l'approccio psicologico di Palo Alto / Alfredo Pierotti, Elena Falaschi e Luisa Arcicasa - Trento : Erickson, 2005 – pp. 177 (Materiali per l'educazione)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 19.55

Il volume, rivolto agli insegnanti degli ultimi anni della scuola primaria, affronta problematiche concrete, quali le difficoltà relazionali e di integrazione nella classe, alla luce dei principi psicologici della scuola americana di Palo Alto, con l'obiettivo di modificare il consueto modo di rappresentarsi il pianeta scuola e di vivere la classe, attivando dei circoli "virtuosi" di prevenzione del disagio e di arricchimento delle risorse individuali di ciascun alunno. Le attività proposte, suddivise in quattro sezioni, sono presentate sotto forma di schede operative e di riflessione metacognitiva, grazie alle quali gli alunni avranno la possibilità di esprimere valutazioni, suggerimenti e giudizi sul lavoro svolto. (Editore)

Jef e Lien : disegni e schemi per lavorare con i ragazzi (8-12 anni) sui litigi ed i conflitti. / Pat Pafloort e Andy Delmé ; disegni di Paul Delmé - San Felice a Cancelli : Melagrana, 2013 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 1.145

Con l'ausilio di disegni e schemi questo libro vuole aiutare i ragazzi (8-12 anni) ad imparare a convivere meglio, con meno litigi e sofferenze, ed in modo che tutti possono sentirsi più apprezzati ed a loro agio.

La comunicazione autentica : negli affetti, al lavoro, nei conflitti / Margherita Pagni - Milano : Apogeo, 2008 – pp. 400 (Apogeo Saggi)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 159.955 PAGNI

Un moto espressivo - un movimento della mano, un sorriso non controllato - può modificare drasticamente il senso di un messaggio verbale, che d'un tratto viene interpretato in maniera ben diversa: è scherzoso, sarcastico, o incerto? La pragmatica della comunicazione è una dimensione complessa: l'effetto che si ottiene non dipende semplicemente dal "significato" di quello che si dice (e comunque raramente il "significato" è univoco e ben definito), ma da come lo si dice, dal rapporto tra gli interlocutori, dal contesto e da molti altri fattori ancora. E anche se in genere sappiamo destreggiarci bene nel comunicare con i nostri simili, molte situazioni non si possono affrontare con leggerezza: nell'intimità, sul luogo di lavoro, in presenza di differenze culturali forti, in scambi con persone ostili, quando è in atto un conflitto o un negoziato. Situazioni che sono il centro d'interesse di questo libro, in cui Margherita Pagni studia gli effetti della comunicazione sul comportamento e i modi in cui i rapporti si creano e si modificano mediante i processi comunicativi. (Editore)

La gestione dei conflitti nella relazione educativa / D. Novara - Lugano-Massagno : Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, 2002 – 1 vol. (Corso di aggiornamento ; 2002-2003 PSI 1)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP ISP AGG

L'aggressività infantile : Teoria e prassi per un'educazione risolutrice di conflitti / Hartwig Röhm ; [trad. di Elena Franchetti] - Firenze : La Nuova Italia, 1980 – pp. 132 (Problemi di psicologia ; 70)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS BA XVIII /3
LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 21.439
ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 11f ROEH

La grammatica dei conflitti : l'arte maieutica di trasformare le contrarietà in risorse / Daniele Novara - Casale Monferrato (AI) : Sonda, 2011 – pp. 191 (Saggi ; 10)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lf 159.958 NOVA
ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PA 02a NOVA
Consente di individuare gli elementi costitutivi dei conflitti: i tipi principali, da quello intrapersonale a quello esterno; i contesti in cui sorge; gli aspetti culturali e sociali che aiutano o meno a diffonderlo. Offre strumenti operativi e pratici per imparare a leggerli: cosa accade dentro e fuori di noi quando litighiamo, quali sono i nostri tasti dolenti, quali meccanismi attuiamo inconsapevolmente, e quali possono aiutarci ad affrontare le situazioni difficili in modo più competente. Propone modalità sperimentate per scoprire e attivare in noi quelle risorse interiori e quelle competenze (di mediazione o negoziazione ad esempio) che possono consentirci di trasformare il conflitto nostro o altrui in risorsa per tutti.

La mediazione educativa per imparare a pensare / Silvia Balmelli - [s.l.] : [s.n.], 2007 – 1 vol.
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD SOS 63

La mediazione : teorie e tecniche / Stefano Castelli - Milano : Raffaello Cortina, 1996 – pp. 163
(Individuo Gruppo Organizzazione. Theatrum)
LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 23.193
La diffusione crescente delle pratiche di mediazione testimonia una crisi profonda nei sistemi che le società civili si sono date per regolamentare le controversie e un'evoluzione verso processi decentralizzati di regolazione dei conflitti. Si media nelle crisi industriali e politiche, nelle cause legali, in occasione di modifiche legislative. Si media nelle carceri, in ambito scolastico e in quello familiare, nei rapporti tra il cittadino e le istituzioni. In una società in cui i momenti di crisi rischiano di diventare la norma, questo libro fornisce un quadro di riferimento razionale in cui inserire le pratiche di mediazione, solitamente difficili da circoscrivere. E' dunque rivolto a un'ampia fascia di lettori, a tutti coloro che sono interessati a gestire i conflitti fra diverse entità sociali rimanendo parti attive e responsabili. (Editore)

La mediazione attraverso la comprensione : sfidare il conflitto: principi e tecniche di un metodo rivoluzionario / Gary Friedman, Jack Himmelstein - Milano : FrancoAngeli, 2012 – pp. 334 (Manual ; 209)
LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 1.10
La mediazione attraverso la comprensione: un metodo assolutamente innovativo e realmente efficace per la mediazione delle controversie civili e commerciali. Attraverso la narrazione di 10 casi reali di mediazione, questo volume vi insegna i principi e le tecniche di questo metodo rivoluzionario. Alle parti dedicate alla riproduzione dei dialoghi e delle dinamiche che scaturiscono dal conflitto si alternano le parti relative all'approfondimento dei temi trattati, all'analisi delle scelte operate dal mediatore, e all'illustrazione degli strumenti utilizzati nelle cinque fasi in cui il procedimento si articola. Frutto di una elaborazione trentennale, il metodo qui descritto mette in discussione molti dei presupposti impliciti su cui ancora oggi si fonda la risoluzione dei conflitti in generale e delle controversie giuridiche in particolare, e apre a nuove possibilità. Scritto con un linguaggio semplice e di facile lettura, già premiato con il "2008 Outstanding Book Award" da parte di CPR International Institute for Conflict Prevention and Resolution di New York (prestigioso organismo attivo nella prevenzione e risoluzione alternativa delle controversie commerciali), questo libro è alla portata di tutti e si rivolge non solo ai mediatori e agli avvocati impegnati ad assistere i propri clienti in mediazione, ma anche a coloro che saranno parti in un procedimento di mediazione, fornendo a tutti nuovi, indispensabili strumenti per creare soluzioni durature, capaci di rispondere agli interessi e ai bisogni delle parti stesse nel rispetto della loro autonomia e della loro persona. (Editore)

La négociation : connaissance du problème, applications pratiques / séminaire de Roger Launay - Paris : ESF-Entreprise moderne d'édition, Librairies techniques, 1987 – pp. 196 (Formation permanente en sciences humaines ; 45)

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCIP / Libero accesso. Segnatura:OSC 159.9:331
LAUN

La negoziazione : psicologia della trattativa: come trasformare un conflitto in un'opportunità di sviluppo personale, organizzativo e sociale / Rino Rumiati, Davide Pietroni - Milano : Cortina, 2001 – pp. 221 (Individuo Gruppo Organizzazione)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB If 159.958 RUMI

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 159.9 RUMI

Negoziare non significa solo ingentilire le imposizioni, significa principalmente collaborare con l'interlocutore al fine di generare risorse, rafforzare la relazione e trasformare il conflitto in opportunità di sviluppo personale, organizzativo e sociale.

La vita familiare : strutture, processi, conflitti / Stefano Carta - Milano : Giuffrè, 1996 – pp. 360 (Quaderni di psicologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA FA V /23

Quello della vita familiare é ormai uno dei temi fondamentali di un crocevia teorico ed applicativo composto da discipline quali la psicologia e la sociologia. La complessità delle relazioni all'interno del nucleo familiare e della famiglia stessa nel più ampio contesto sociale solleva riflessioni di fondamentale importanza per chiunque intenda confrontarsi con le scienze psicosociali per ragioni intellettuali o professionali, sia egli uno psicologo, un avvocato, un magistrato, o un assistente sociale. Il libro é diviso in tre sezioni dedicate rispettivamente alle strutture che definiscono la vita familiare, ai processi che si osservano nel tempo e che scandiscono l'esistenza della famiglia, ed ai conflitti, visti come esplicazione di difficoltà da affrontare, ma anche di possibili spunti per la crescita della famiglia e dei suoi membri.(Editore)

Lavorare con l'ansia : costi emotivi nelle moderne organizzazioni / Mario Perini - Milano : Franco Angeli, 2013 – pp. 255 (Am : la prima collana di management in Italia ; 100.809)

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 02 PERI

Introduzione. "Opus incertum": lavoro, incertezza, rischio e cambiamento in un mondo di ansie globali Ansia e lavoro (Un approccio clinico al lavoro nelle organizzazioni) Paura e insicurezza (I costi umani dell'incertezza, della flessibilità e della complessità; Il bisogno di sicurezza: dalle norme di legge alla realtà psichica; Paura e paranoia nelle organizzazioni) Team, reti e conflitti (La gestione dei conflitti: educare al conflitto per fare crescere le relazioni; Dinamiche del gruppo di lavoro; Lavoro interdisciplinare e lavoro di rete: dipendenza, conflitto e integrazione) Autorità, responsabilità e stress (Autorità e potere; Leadership e responsabilità; Il prezzo dell'aiuto: ansia, burnout e malessere organizzativo nelle helping professions) Conclusione. L'organizzazione: un contenitore che offre sostegno ma richiede manutenzione Riferimenti bibliografici.

La zona cieca fra genitori e figli / Giuseppina Speltini, Luisa Molinari – in "Psicologia contemporanea" - novembre-dicembre 2005, no 192, p. 7-13

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 102 CDS

LO-Alta scuola pedagogica. Periodici. Segnatura:asp Per PSIC

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCMe P 251

L'ingresso dei figli nell'adolescenza costuisce un "evento di crisi" che coinvolge l'intera famiglia. Quali sono i sintomi di questa transizione evolutiva? Cosa succede nei ragazzi e nei loro genitori? Spesso la vita familiare diventa all'improvviso un terreno di scontro per lo scatenarsi di conflitti e dissapori che riguardano soprattutto questioni a torto considerate banali e limitate alla gestione "minuta" del quotidiano

L'école en conflit de loyauté / Xavier Pommereau ... [et al.] – in “Prospective Jeunesse” - 55/juliet 2010, p. 1-30

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per

In sommario: Il legame sul filo ; Conflitti di lealtà nell'intervista clinica individuale ; La scuola dei conflitti ; Genitori e scuola: l'impatto della "deistituzionalizzazione" scolastica sul giovane in scolarità ; Il conflitto dei pari ; Formare gli attori scolastici alla problematica dei conflitti di lealtà: ritorno alle esperienze vissute

Le competenze socio emotive e le loro implicazioni educative / Iulia Vassalli Piacenza - [s.l.] : [s.n.], 2012 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD EDU 37

Il presente Lavoro di Diploma si prefigge di indagare le competenze socio emotive degli allievi di Scuola Media e di procedere con interventi educativi specifici che possano accrescerle: l'intenzione è quella di contribuire ad arginare il problema dell'analfabetismo emotivo fornendo ai giovani degli strumenti che permettano loro di gestire meglio la vita emozionale e i rapporti con il prossimo. I dati raccolti attraverso un questionario a scelta multipla, uniti all'osservazione e conoscenza della classe considerata, permettono di identificare lacune e bisogni educativi specifici sulla base dei quali progettare un itinerario didattico mirato che vuole sviluppare le seguenti capacità: autogestione delle emozioni e pensieri, empatia e accettazione, abilità comunicativa e di gestione dei conflitti, accoglienza, superamento dei pregiudizi e coesione. Attraverso il consolidamento del gruppo classe e il potenziamento dell'integrazione scolastica, ci si prospetta di mitigare le preoccupazioni legate al rapporto con i pari e di attenuare la percezione di bullismo. L'applicazione dell'itinerario e l'analisi dei risultati emersi dalla sovrapposizione dei diari della docente con i riscontri degli allievi permettono di verificare che l'attuazione di interventi di educazione socio emotiva può sviluppare la consapevolezza dei meccanismi psicologici e sociali, una migliore comprensione del funzionamento delle relazioni interpersonali e un'aumentata disponibilità e sensibilità reciproca.

Le radici affettive dei conflitti / a cura di Diego Miscioscia, Daniele Novara - Molfetta : La Meridiana, 1998 – pp. 83 (Partenze... per educare alla pace)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO SC VII /30

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 10.8

Malgrado il profondo cambiamento di mentalità che ha portato alla cultura della mediazione, dal secondo dopoguerra, il pericolo del conflitto non è diminuito, anzi. Specialisti in campo psicologico, psicoanalitico e pedagogico propongono vari modelli per l'interpretazione e la gestione pacifica del conflitto e dell'incomprensione, ad ogni livello della convivenza umana (famiglia, scuola, lavoro, ecc.).

Le relazioni nei gruppi : ideologia, conflitto, leadership / Otto F. Kernberg; [trad. di Carla Marina Xella] - Milano : R.Cortina, 2008 – pp. 348 (Collana di psicologia clinica e psicoterapia ; 121)

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PE 05 KERN

Il tema centrale di quest'opera sono i fenomeni regressivi che si verificano all'interno dei gruppi e la possibilità di contrastarne le pericolose conseguenze grazie a una leadership e a una struttura organizzativa razionali. La natura della leadership, il gioco degli impulsi aggressivi nelle interazioni gruppali, la dinamica del potere, sono presentati in un modello integrato il cui potenziale esplicativo viene illustrato in contesti diversi, dalle psicoterapie di gruppo alle comunità terapeutiche, fino alle medie e grandi organizzazioni. (Editore)

Les conflits relationnels / Dominique Picard, Edmond Marc - Paris : Presses Universitaires de France, 2012 – pp. 127 (Que sais-je? ; 3825)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 QUE 3825

Si la notion de conflit est fréquemment étudiée dans sa dimension sociale et collective (guerres, lutte des classes...), sa dimension interpersonnelle a été rarement analysée en sciences humaines. Pourtant, le conflit est inhérent aux rapports humains. Il fait partie des formes « normales » de la relation à l'autre au même titre que la « bonne entente » ou l'évitement. Et, de la divergence d'intérêts à la défense identitaire ou encore au désir de pouvoir, de nombreux facteurs y mènent. Mais, tout en étant normal et même utile, le conflit fait peur : une fois déclenché, il a tendance à s'auto-entretenir... En jetant les bases d'une véritable psychosociologie des relations conflictuelles, cet ouvrage appréhende les enjeux du conflit, ses mécanismes généraux et ses modalités. Il permet ainsi de mieux l'affronter et le résoudre. (Editore)

Litigare bene : insegnare ai bambini a gestire i conflitti / Daniele Novara – in “Psicologia contemporanea” - luglio-agosto 2014, no 244, p. 54-59

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 102 CDS

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCMe P 251

Ascoltando e raccogliendo numerosi racconti che i bambini e le bambine stessi fanno delle loro esperienze di litigio, un dato salta subito all'occhio la percezione adulta dei litigi infantili e quella dei bambini non coincidono affatto. (Introduzione)

Litigare con metodo : gestire i litigi dei bambini a scuola / Daniele Novara e Caterina Di Chio - Trento : Erickson, 2013 – pp. 103 (Le guide Erickson)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 1.96

I litigi tra i bambini a scuola sono un problema per gli insegnanti: turbano il clima della classe, innervosiscono e costringono a sottrarre tempo ed energie alla didattica e all'apprendimento. Per aiutarli, Daniele Novara ha ideato Litigare bene, l'innovativo metodo maieutico per la gestione dei litigi infantili presentato in questo volume insieme alla prima ricerca pedagogica sperimentale, a livello nazionale e internazionale, condotta insieme a Caterina Di Chio, che ne dimostra l'efficacia. Benché gli adulti spesso temano l'esplosione di energia che si verifica nei litigi, i bambini hanno formidabili risorse che vanno attivate e messe in gioco: sono capaci di accogliere le emozioni e i vissuti dei loro coetanei, di trovare accordi creativi e soddisfacenti, di imparare da questa esperienza, così comune e così ricca di potenzialità evolutive. Questo libro offre teoria e pratica di uno strumento inedito per gestire efficacemente le difficoltà in classe, migliorare il clima e le relazioni e aiutare i bambini a sviluppare apprendimenti e risorse preziosi e duraturi. Perché, come ha detto Emma, 9 anni, «i grandi pensano che litigare non va bene e invece, secondo me, può insegnarti la vita».

Applicando nella pratica quotidiana i suggerimenti proposti da questo libro, insegnanti, educatori e genitori riusciranno a: – gestire con successo i litigi tra bambini – far acquisire ai bambini nuove capacità relazionali – ottenere un clima più sereno e rilassato – implementare le proprie competenze pedagogiche, liberando risorse ed energie per svolgere al meglio il proprio ruolo educativo. (Editore)

Litigare è un'arte ... che si impara : esperienze e progetti di mediazione scolastica / Paola Francesca De Marchi, Daniela Galli - Milano : Figlie di San Paolo, 2014 – pp. 132 (Persona e società ; 42)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 1.103

L'ambiente scolastico è sempre più interessato da comportamenti conflittuali che possono sfociare in dinamiche disfunzionali e patologizzanti. Possono emergere conflitti tra adulti e ragazzi, tra adulti e adulti (mobbing) o tra ragazzi e ragazzi (bullismo). Il progetto presentato dalle Autrici è stato realizzato in alcune scuole medie inferiori a Novara negli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 e prevede un percorso formativo per docenti (quattro incontri a cadenza settimanale) e uno per studenti (cinque incontri a cadenza settimanale). Attraverso lo sviluppo delle capacità empatiche (capire il punto di vista degli altri avvalendosi di giochi, interpretazioni di brevi racconti, esercitazioni con cartelloni ecc) il progetto mira a ottenere un maggior rispetto reciproco, una gestione positiva dei conflitti e quindi una serena convivenza sociale. (Editore)

Litigare fa bene : insegnare ai propri figli a gestire i conflitti, per crescerli più sicuri e felici / Daniele Novara - Milano : BUR Rizzoli, 2013 – pp. 268 (BUR Varia)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 1.94

Non cercate il colpevole, non imponete la soluzione, incoraggiate la versione reciproca del litigio, favorite l'accordo creato dai bambini e, soprattutto, lasciateli litigare! Il conflitto tra bambini rappresenta uno dei tabù pedagogici della nostra epoca, e al primo accenno di litigio infantile la maggior parte degli adulti tende a intromettersi e reprimere il conflitto, nella convinzione che sia necessario imporre immediatamente una rappacificazione. Tuttavia, come dimostra in questo saggio il pedagogista Daniele Novara, i contrasti rappresentano per i bimbi una fondamentale occasione di apprendimento relazionale che, se lasciati liberi di agire, i più piccoli imparano a gestire autonomamente. Attraverso semplici spiegazioni e numerosi esempi, l'autore dimostra l'efficacia del metodo maieutico "Litigare bene" da lui sviluppato e ci spiega passo dopo passo come aiutare i nostri figli a gestire i conflitti per crescerli adulti più competenti nelle relazioni interpersonali e sociali. (Editore)

Litigare per crescere : proposte per la prima infanzia / Daniele Novara - Novara : Erickson, 2010 – pp. 202 (Guide per l'educazione)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 27.118

I bambini litigano: si arrabbiano, urlano, piangono, picchiano, insomma disturbano. Il litigio infantile attiva spesso negli adulti meccanismi interiori complessi, risveglia emozioni forti e a volte poco elaborate, spinge a intervenire urgentemente alla ricerca di una soluzione. Ma per i bambini il litigio è una straordinaria palestra di libertà, un'occasione preziosa per imparare a stare in mezzo agli altri, gettare le basi della vita sociale, scoprire i propri limiti e attivare potenzialità creative. Litigare per crescere è un libro che aiuta a cambiare prospettiva sul conflitto infantile, a riconoscere che i bambini possono essere competenti nell'affrontare le proprie difficoltà e problematiche, e che il compito dell'adulto è aiutarli a fare da soli. L'approccio è quello della maieutica: partire dai bambini e dalle bambine rispettandone i tempi, le domande, le emozioni, le proposte, le fatiche, perché è questo il modo più efficace per attivare competenze e risorse e farli arrivare lontano. Le molte riflessioni e le proposte concrete (articolate in schede) offrono, a chi si occupa della prima infanzia, un progetto pedagogicamente innovativo che stimola l'apprendimento e l'autonomia. (Editore)

Lo scontro... non preclude l'incontro : la gestione del conflitto tra l'educatore ed il bambino / Giulia Foletti - Manno : Dipartimento Scienze Aziendali e Sociali, area Lavoro sociale, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, 2012 – pp. 45

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC LD ES 380

Lo sviluppo della comprensione interpersonale attraverso l'intervento individuale e di gruppo / Lucrezia Fäh - [s.l.] : [s.n.], 2007 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD SOS 65

Mangia la minestra e... taci! : un altro approccio ai conflitti genitori-figli / Michel Ghazal ; [trad. di Maria Pia Bocchesi] - Torino : Gruppo Abele, 1997 – pp. 177 (Strumenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 8840 + BZA 36339

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 23.63

L'autore presenta, attraverso questo libro, un metodo di relazionarsi con i propri figli che non sia né autoritario, cioè basato sul rapporto di forza, né permissivo, secondo gli schemi post-sessantottini. Ecco i suoi principi: educare non vuol dire addestrare, i figli meritano grande rispetto, ascoltare e immaginare insieme, senza cedimenti, significa lavorare per l'avvenire mentre si affronta il presente. Michel Ghazal, francese, laureato in scienze economiche e in giurisprudenza, è il fondatore del Centre européen de la négociation, dove esercita attività di consulenza, formazione e ricerca.(Editore)

Manuale di psicologia dell'adolescenza : compiti e conflitti / a cura di Alfio Maggiolini, Gustavo Pietropolli Charmet - Milano : Franco Angeli, 2011 – pp. 364 (Psicologia. Textbook ; 1240.1.15)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 159.922.8 MANU

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PA 02d MANU

L'assunzione di un'identità di ruolo maschile e femminile in adolescenza è come una seconda nascita, che richiede la mentalizzazione del corpo, la trasformazione del rapporto con i genitori, l'inserimento nel gruppo dei pari, l'avvio di relazioni sentimentali e sessuali e l'acquisizione di nuove competenze. La realizzazione di questi compiti è inevitabilmente attraversata da conflitti, nel mondo interno ed in quello esterno. Come avviene oggi il cambiamento adolescenziale? Il modo in cui l'adolescente affronta questa fase del suo sviluppo è universale o storicamente determinato? In questo manuale, dopo una rassegna di rappresentazioni dell'adolescenza nell'antropologia, nella storia della psicoanalisi e nella cultura attuale, si illustrano le aree dello sviluppo e le principali difficoltà che gli adolescenti incontrano nel loro percorso di crescita. I disturbi alimentari, il rapporto con le droghe, i comportamenti antisociali o autolesivi, sono trattati in una prospettiva evolutiva, con indicazioni sul modo in cui gli psicologi possono aiutare gli adolescenti. Il volume si propone come manuale per gli studenti di psicologia e di scienze dell'educazione, ma anche come testo di riferimento per psicologi, psicoterapeuti, insegnanti, educatori, assistenti sociali e genitori, che possono trovarvi informazioni utili a sostenerli nell'esercizio del loro ruolo. Gli autori sono membri dell'Istituto Minotauro, che da anni svolge attività di ricerca, prevenzione, consultazione e psicoterapia con gli adolescenti e i loro genitori.

Mediatori efficaci : come gestire i conflitti a scuola / Karin Jefferys-Duden ; trad. di Maristella Gatto ; pref. di Maurizio Lozzi - Molfetta : La Meridiana, 2001 – pp. 142 (Partenze... per educare alla pace)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO SC VII /29

Un libro prezioso per la gestione dei conflitti nella scuola e la crescita psicologica e sociale di bambini e ragazzi. Si precisano significato ed obiettivo della mediazione, che deve essere neutrale e non sostituirsi ai litiganti, bensì costituire un ponte sul quale questi ultimi possano incontrarsi e spiegarsi. Ciò è possibile con tecniche specifiche di comunicazione e relazione, apprese con l'aiuto di giochi, attività di gruppo, schede di riflessione e valutazione, ecc.

Mediazione nei gruppi e nelle organizzazioni : tecniche e metodi ispirati alla comunicazione nonviolenta / Monika Oboth & Gabriele Seils - Reggio Emilia : Esserci, 2012 – pp. 169 (Ecomanagement ; 4)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 27.282

In questo libro la Comunicazione Nonviolenta offre strumenti concreti per creare connessioni basate sulla fiducia e sulla collaborazione, per risolvere i conflitti che quotidianamente si presentano.

Mi fai ancora amico? : gestire la rabbia dei bambini in età prescolare / Susanne Wichert ; [trad. di Michela D'Arcangelo] - Torino : Ed. Gruppo Abele, 2001 – pp. 112

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 2642

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 172 WICH

I bambini, anche se molto piccoli, possono imparare, fra le molte abilità, quelle che servono a risolvere i conflitti: saper ascoltare, comunicare in modo chiaro, capire quello che provano le altre persone, comprendere le conseguenze delle proprie e altrui azioni. Questo libro è uno strumento per genitori, insegnanti, animatori che si prendono cura di bambini tra i tre e i sei anni. Offre stimoli e suggerimenti concreti per creare un contesto fisico ed emozionale adatto a favorire una creativa risoluzione dei conflitti e propone un metodo che guida il bambino a una gestione autonoma dei conflitti stessi.(Gruppo Abele)

Mobbing : prevenzione, gestione dei conflitti : informazione per i dirigenti dell'Amministrazione federale / Svizzera. Ufficio federale del personale [UFPER] - Berna : Ufficio federale del personale, [2002] – pp. 19

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 331 MOBB

Il presente opuscolo intende chiarire i motivi e le differenze forme di mobbing, descrivendo il mobbing come forma di conflitto, indicando le vie per prevenire questa forma di conflitto, sensibilizzando i dirigenti affinché riconoscano tempestivamente i conflitti e i sintomi del mobbing e indicando le strategie per risolvere tali conflitti

Nemici amici : ma è giusto litigare? / testo di Nele Moost ; ill. di Annet Rudolph - [S.l.] : IdeeAli, 2009 – 1 vol.

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 1991

Il tasso e il corvo giocano a fare i cavalieri, litigano con un lupo che voleva tenere il castello per se, poi ascoltano i consigli degli animali del bosco per diventare più grandi e più forti del lupo.

Oltre il conflitto : dalla mediazione alla relazione costruttiva / Maria Martello ; con la collab. di Silvana Carbonaro ; pres. di Salvatore Natoli - Milano : McGraw-Hill, 2003 – pp. 261 (Psicologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO SS VII /46

La mediazione, in caso di conflitto, non è la ricerca di un compromesso, quanto un appello all'intelligenza emotiva e alla capacità di ascolto di ognuno, al fine di capire le reali motivazioni delle parti in causa. È una disciplina necessaria in ambito giudiziario, in psicoterapia, a scuola e nella consulenza familiare. Parlare di mediazione significa anche riesaminare le nostre emozioni, non solamente in qualità di terapeuti, ma anche di persone.

Osserviamoci osservando / Miriam Guglielmetti, Antonella Zanini, Giuseppe Merlo, Ares Sala - [s.l.] : [s.n.], 2005 – 1 vol.
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp DPP 2005-06

Percorso didattico sulla mostra interattiva "Conflitti, litigi e altre rotture" / Agnese Martinelli - [s.l.] : [s.n.], 2002 – 1 vol.
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD ITA SM 42

Prévenir conflits et violence / Marie Joseph Chalvin ; ill. de Marc Chalvin - Paris : Nathan pédagogie, 1998 – pp. 191 (Outils pour la classe)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DE IX /59
LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 18.47
La collection " Outils pour la classe " a pour objectif primordial d'aider les enseignants à comprendre ce qui se passe dans la relation avec les élèves et d'apporter des solutions concrètes aux problèmes ponctuels : elle se met à l'écoute des difficultés relationnelles des enseignants. Chaque ouvrage est écrit par un auteur expérimenté, à la fois professeur et formateur. Il présente une technique spécifique : analyse transactionnelle, cerveau, PNL, prévention des conflits et de la violence. La violence gagne le collège, bientôt l'école. Contre elle, le système met en place de pseudo-protections. Mais l'enseignant, comment vit-il ces tensions, ces attitudes agressives ? Cet ouvrage pose sans fard la triple question : la solution est-elle dans une attitude passive, agressive ou manipulatrice ? MJ Chalvin apporte une vraie réponse dictée par une philosophie non-violente : l'Assertivité. Un ouvrage positif à découvrir par les enseignants, les éducateurs et les parents. (Editore)

Proteggere il bambino : come aiutarlo ad affrontare i conflitti, il dolore e la morte in famiglia / Mariateresa Zattoni, Gilberto Gillini ; pres. di Eugenio Borgna e Franca Bo - Milano : Ancora, 2000 – pp. 174 (Percorsi familiari)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35900
L'adulto istintivamente vorrebbe evitare a ogni bambino qualunque forma di sofferenza. Anche il pianeta infanzia, invece, è abitato dal dolore che può assumere il volto del conflitto o del disagio familiare, della malattia o della morte di una persona cara. Questo libro, unico nel suo genere, si propone di aiutare il genitore o l'educatore a proteggere il bambino dalla sofferenza evitabile e a sostenerlo in modo adeguato quando deve affrontare sofferenze inevitabili. Ogni capitolo è diviso in tre parti, tutte ugualmente importanti: inizia con «Immergiamoci in una storia», segue la «riflessione-saggio» su come accompagnare il dolore del bambino, si conclude con «Ti leggo un racconto», per affrontare direttamente con il piccolo il problema. Un sussidio prezioso per rendere il dolore a portata di bambino. (Editore)

Proviamo a discuterne! : Come risolviamo i problemi del nostro gruppo? Come metterci d'accordo per creare un prodotto unico che vada bene a tutti? / Ramona Birth - [s.l.] : [s.n.], 2005 - 1 vol. (pag. multipla) : ill. + 1 CD-ROM (Modelli e strategie didattiche : il lavoro di gruppo)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 2.05 BIRT
La ricerca ha preso in esame le relazioni che si sviluppano all'interno di un laboratorio plastico-manipolativo allorché gli scolari sono confrontati con compiti specifici che pongono dei problemi in termini di gestione delle risorse o che richiedono la produzione di un unico prodotto comune. Contemporaneamente ci si è dedicati a valutare l'influenza delle discussioni (pensate come momenti preposti all'esplicitazione d'eventuali problemi e alla riflessione sulle dinamiche che nascono all'interno del laboratorio stesso) nello sviluppo di comportamenti cooperativi capaci di manifestarsi a livello dell'azione (nel laboratorio).
La popolazione a cui ci si è riferiti è stata una pluriclasse del primo ciclo di scuola elementare, che è stata monitorata attraverso delle videoregistrazioni. I filmati sono stati inseguiti analizzati in termini evolutivi con delle tabelle finalizzate a far emergere gli atteggiamenti cooperativi scaturiti durante il lavoro e le possibili relazioni con le discussioni svolte collettivamente.
Si è così potuto rilevare che: - quando i gruppi si sono trovati confrontati con del materiale che non bastava per tutti i partecipanti, si è creato conflitto; - discutendone hanno trovato degli accordi di comportamento che però non sempre sono riusciti a mettere in pratica; - i gruppi, trovandosi di fronte al compito di creare un prodotto comune, hanno eletto dei leader, che hanno contribuito positivamente all'organizzazione e alla produttività del gruppo.
Il tempo ridotto di sperimentazione lascia aperti molteplici ed interessanti interrogativi. [Abstract a cura dell'autrice]

Quando Evaristo si arrabbia... / Sara Caruso, Laura Gilli, Cristina Rowinski ; ill. di Stefano Frassetto - Torino : Edizioni Gruppo Abele, 2012 – pp. 47 (I bulbi dei piccoli ; 3)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA XI /110A + B

Provate a immaginare un leone che di nome fa Evaristo, l'elefante Arturo, Giacinto lo struzzo, Clelia l'aquila e poi un riccio che si chiude sempre nel suo angolino quando gli altri non gli piacciono, e ancora uno squalo, una giraffa, insomma 13 animali tutti insieme su una grande nave traghetto: cosa faranno tutto il giorno? Di che cosa parleranno? Ma soprattutto: andranno d'accordo? Una storia divertente che racconta di animali in viaggio, di litigi, di un capitano con la barba bianca, di modi diversi di provare emozioni, e di come non è poi così difficile fare la pace. Età di lettura: da 6 anni. (Alice)

Quanto rompe mio fratello! : soluzioni positive per i conflitti tra i figli / Christine Kaniak-Urban e Andrea Lex-Kachel - Trento : Erickson, 2008 – pp. 161 (Capire con il cuore)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA GF XII /44

I fratelli non si scelgono, ma ci sono destinati dalla sorte, e con loro abbiamo la relazione più lunga della nostra vita. I fratelli conoscono meglio di chiunque i luoghi, i colori e gli odori del mondo in cui siamo cresciuti, e sarebbe triste sprecare questa possibilità in litigi, recriminazioni e disaccordi. È possibile imparare la convivenza e la stima tra fratelli, grazie ad una corretta gestione dei rapporti personali, fin dall'infanzia. Una giusta riflessione sul ruolo di genitori può sicuramente essere d'aiuto, così come specifiche tecniche comportamentali, da attuare in svariate situazioni durante la vita in famiglia.

Smettila di parlarmi con questo tono! : come affrontare in modo efficace i conflitti con gli adolescenti / Laurence Delpierre, Patrice Huerre - Torino : EGA, 2005 – pp. 116 (Strumenti. Genitori e figli)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA AD XI /29

Molti aspetti psicologici degli adolescenti ricordano quelli infantili, particolarmente per la conquista dell'indipendenza dai genitori, il controllo degli impulsi, la necessità di avere dei limiti; senza tener conto di tutto ciò, il conflitto fra genitori e figli adolescenti è certo. Il libro suggerisce riflessioni sull'argomento, dando suggerimenti preziosi per interpretare e capire silenzi, parole e atteggiamenti, spesso ribelli, dei ragazzi.

Una bella litigata : 55 suggerimenti... quando i bambini litigano / Martin Stiefenhofer ; trad. di Antonietta Cellie - Molfetta : La Meridiana, 2003 – pp. 28 (Partenze... per educare alla pace)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA XVIII /93

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 23.58

In molte famiglie domina l'opinione errata che l'armonia a tutti i costi sia meglio di una lite. Per i bambini, invece, litigare è importante, è parte integrante della loro vita quotidiana. Nella rivalità misurano le proprie forze e imparano a valutare se stessi e gli altri. Il litigio è un mezzo per raggiungere e affermare la propria posizione all'interno della famiglia e nel gruppo di amici. E spesso, far valere i propri interessi contro la resistenza altrui, rende inevitabile un litigio. Litigare tra fratelli e sorelle o tra compagni può essere dunque positivo per lo sviluppo della personalità, perché rafforza la consapevolezza di sé e costituisce un fondamento decisivo per la maturazione della competenza sociale. E' un'esperienza importante anche perché i bambini devono imparare a moderarsi e a perdere. Possono esprimere i loro bisogni e i loro desideri, provare a convincere gli altri e farsi apprezzare, ma devono anche sviluppare la capacità di resistere e tollerare la frustrazione. Molto dipende dall'abilità con cui l'adulto gestisce il litigio. Questo volume contiene un ricco scrigno di idee e suggerimenti per gestire positivamente il litigio ed evitare che si esprima in forme degenerative.(Editore)

Un'esperienza di problem solving con le classi di prima media / Luca Rossini - [s.l.] : [s.n.], 2007
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LD SOS 60

Vado a dirlo alla maestra! : Il conflitto relazionale e le strategie di gestione alla scuola dell'infanzia / Elisa Dotta - [s.l.] : [s.n.], 2013 - 1 vol. + 1 CD-ROM

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 2013 SI 06

Nell'età prescolare la vita sociale del bambino si estende ulteriormente, poiché entra a far parte di un nuovo sistema: la scuola dell'infanzia. Qui egli instaura nuove relazioni con i suoi compagni. I rapporti tra coetanei, però, non sono sempre di tipo positivo ed altruista: le interazioni tra pari possono infatti sfociare in conflitti e spesso si assiste all'intervento da parte di un adulto per risolverli. Questa ricerca indaga su questi ultimi aspetti: quali sono le cause scatenanti dei conflitti tra pari, come essi le risolvono e qual è l'atteggiamento delle docenti di fronte a queste situazioni conflittuali. Per ottenere i dati sono stati osservati 44 bambini appartenenti a due sezioni della scuola dell'infanzia e sono state intervistate le due docenti titolari. Dai dati raccolti emerge che sono diverse le cause che scatenano un conflitto: la condivisione del materiale o dello spazio, il contatto fisico, lo scambio verbale. Sebbene mettano in atto diverse strategie di risoluzione (come ad esempio parlare o trovare soluzioni alternative), i bambini necessitano ancora dell'intervento della docente. Nonostante abbiano opinioni contrastanti riguardo alla necessità dell'intervento degli adulti nei conflitti tra pari, le docenti prediligono un atteggiamento di rispetto, di ascolto e di riconoscimento e gestione delle emozioni, per portare i bambini a trovare autonomamente delle soluzioni.

Vinco vinci : manuale per la mediazione dei conflitti nei gruppi educativi / Juan Carlos Torrego Seijo - Molfetta : Edizioni la meridiana, 2003 – pp. 146 (Partenze... per educare alla pace)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 37.01 TORR

La mediazione è un metodo di risoluzione dei conflitti attraverso cui le due parti in contrasto ricorrono volontariamente a una terza persona imparziale – il mediatore – per giungere a un accordo soddisfacente. Si tratta di un metodo alternativo e creativo perché promuove la ricerca di soluzioni che soddisfino le necessità delle parti senza limitarsi a quello che dice la legge. Inoltre, la soluzione non è imposta da terze persone, come nel caso dei giudici o degli arbitri, ma è “creata” dalle parti. Per questa ragione la mediazione supera la relazione “vincitore-perdente” e costituisce un metodo ideale per quei conflitti nei quali le parti in contrasto devono o desiderano continuare la relazione. La mediazione ha molti ambiti di applicazione. Forse i più conosciuti sono quello internazionale e quello familiare, ma vi si può ricorrere anche per risolvere problemi che si sviluppano all'interno di comunità, quartieri, contesti lavorativi o per dirimere controversie nate all'interno o tra organizzazioni (pubbliche o private), ecc. Questo volume costituisce un vero e proprio manuale, il primo del suo genere, per la mediazione scolastica o di gruppi educativi. Il miglioramento delle relazioni all'interno di una classe o, in generale, di un gruppo contribuisce alla riduzione dei problemi di disciplina perché il dialogo soppianta il castigo, l'imposizione, la mancanza di rispetto, gli insulti e le aggressioni. Quando la mediazione, con la sua concezione solidale, rispettosa e partecipativa, ottiene un proprio spazio istituzionale all'interno delle scuole attiva un efficace canale per la creazione di rapporti più democratici e, quindi, per il miglioramento della qualità della convivenza. Queste pagine racchiudono un organico progetto di apprendimento attivo, ludico e motivante strutturato in giochi, casi, definizioni di concetti-base, suggerimenti-guida per la sessione di mediazione, documentazione di appoggio, ecc. (Editore)

Presso le biblioteche facenti parti del Sistema bibliotecario ticinese, si può trovare altra documentazione sulle tematiche::

- ***Conflitto di coppia***
- ***Gelosia e conflitti tra fratelli***
- ***Mediazione***

Link ad altre bibliografie redatte dal Centro documentazione sociale:

I bambini e la gelosia

http://www.sbt.ti.ch/bcb/home/cds/bibliografie/bambini/Bambini_e_gelosia_3.2012.pdf

Il bullismo

http://www.sbt.ti.ch/bcb/home/cds/bibliografie/diversi/Bullismo_Violenza_giovanile_10.2014.pdf

Capricci, rabbia, educazione emotiva ...

http://www.sbt.ti.ch/bcb/home/cds/bibliografie/bambini/Capricci_e_rabbia_1_2014.pdf